



TARI - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI – RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE E RIDUZIONE TARIFFARIA – UTENZE NON DOMESTICHE

AL COMUNE DI BUCINE
Servizio Gestione Entrate - Ufficio Tributi

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il C.F.

Residente a in via

Tel. in qualità di della ditta
 con sede legale in
 Via

C.F./P.I.

CHIEDE

La riduzione/e o agevolazione tariffaria relativa alla tassa in oggetto

A tal fine **DICHIARA** ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 di appartenere ad una delle seguenti casistiche:

- I locali sono destinati a nuove attività commerciali e sono esentati dal pagamento della tassa per i primi 12 mesi dall'inizio dell'attività. L'esenzione ricorre dalla data di rilascio della relativa autorizzazione ed è concessa dietro presentazione di apposita domanda. Art. 27 Cap. III Lettera e) Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. **Esente;**
- Aver avviato al recupero rifiuti urbani (all'interno della gestione pubblica del servizio) tramite impresa a ciò abilitata, la quale ha rilasciato specifica attestazione, allegata alla presente. Art.25 Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Art. 25/ter Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. **La riduzione fruibile è pari al 50% della tariffa dovuta dall'utenza sulla quota variabile nella parte produttiva.**
- Aver avviato al recupero interamente tutti i rifiuti urbani prodotti (utenze fuoriuscite dalla gestione pubblica del servizio) tramite impresa a ciò abilitata, la quale ha rilasciato specifica attestazione, allegata alla presente. Art.10/bis Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. La riduzione deve essere richiesta annualmente

dall'interessato entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Art. 10/bis Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. **La riduzione fruibile è pari al 100% della tariffa dovuta dall'utenza sulla quota variabile nella parte produttiva.**

- Attività stagionale risultante da licenza o autorizzazione, rilasciata dalle competenti autorità, con periodo di utilizzazione non superiore a 183 giorni nell'anno solare. Art. 24 Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. Le riduzioni si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. Art. 23 Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Art. 25/ter Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. **Riduzione del 50% nella parte variabile;**
- Essere un'impresa agricola o vivaistica, come da visura camerale allegata alla presente istanza, ed aver attivato nell'ambito della propria attività il compostaggio non domestico nell'area di proprietà, o in disponibilità materiale, identificata dai seguenti estremi catastali:

Foglio Part. Sub.

- Ai sensi dell'articolo 17 della legge 19 agosto 2016, n. 166, alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno. Art. 25/Bis Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI. Deve essere richiesta annualmente dall'interessato compilando l'apposito modulo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo Art. 25/ter Cap. III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI.

A tal fine dichiara di appartenere ad una delle seguenti tipologie di utenze non domestiche:

- 7 - alberghi con ristorante ;
- 9 - case di cura e riposo ;
- 20 – attività artigianali di produzione beni specifici ;
- 21 - ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ;
- 22 - mense, birrerie, hamburgerie ;
- 23 – bar, caffè, pasticceria
- 24 – supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari ;
- 25 – plurilicenze alimentari e/o miste
- 28 – banchi di mercato generi alimentari

Inoltre dichiara:

- che i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari oggetto di cessione a titolo gratuito sono, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, a titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti invenduti o non somministrati per carenza di domanda; ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita; rimanenze di attività promozionali; prossimi al raggiungimento della data di scadenza; rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti; invenduti a causa di danni provocati da eventi

meteorologici; invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione. Art 25/bis Cap III Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU e della TARI.

- di cedere un quantitativo tra 50 chilogrammi e 100 chilogrammi. **Riduzione del 3% nella parte variabile;**
- di cedere un quantitativo superiore a 100 chilogrammi e non superiore a 500 chilogrammi. **Riduzione del 10% nella parte variabile;**
- di cedere un quantitativo superiore a 500 chilogrammi e non superiore a 1000 chilogrammi. **Riduzione del 20% nella parte variabile;**
- di cedere un quantitativo superiore a 1000 chilogrammi. **Riduzione del 30% nella parte variabile.**

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni, opzioni ed informazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000.

Data, Dichiarante _____

La dichiarazione può essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure firmata e trasmessa – unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore- all'ufficio competente tramite fax, altra persona incaricata o a mezzo posta (art. 38 D.P.R. 445/2000).

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' oppure COPIA ALLEGATA DOCUMENTO

Data, Il dipendente addetto a riceverla _____